

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
“ELENA DI SAVOIA – PIERO CALAMANDREI”

Sede “ELENA DI SAVOIA”: TECNICO/TECNOLOGICO – CHIMICA E MATERIALI - BIOTECNOLOGIE SANITARIE E AMBIENTALI
TECNICO/TECNOLOGICO - AGRARIA, AGROALIMENTARE E AGROINDUSTRIA : PRODUZIONE E TRASFORMAZIONI
Sede “CALAMANDREI”: I.P.S.A.R - AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING – TURISMO – ECONOMICO SERALE

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(ai sensi dell’art. 5 del D.P.R. 323 del 23/07/1998)

Anno scolastico 2015-2016

Classe V Sezione A

Settore Tecnologico

Articolazione Sanitaria

Sommario

Informazioni generali dell' indirizzo di studio

Profilo del diplomato

Profilo delle competenze

Composizione del Consiglio di Classe

Variazioni del Consiglio di Classe nel secondo biennio e nel quinto anno

Elenco degli alunni

Profilo della classe

Schede disciplinari

Competenze in chiave di cittadinanza

Metodi didattici

Attività di recupero

PEI

Strumenti di verifica

Valutazione

Attività progettuale

Uscite e visite guidate

Allegati (schede disciplinari dei docenti, fotocopie delle simulazioni, relazione finale- diversamente abile e relativa richiesta di assistenza, PEI, griglie di valutazione per la prima, seconda, terza prova e per il colloquio).

INFORMAZIONI GENERALI DELL'INDIRIZZO DI STUDIO

L'indirizzo "**Chimica, Materiali e Biotecnologie**" è finalizzato all'acquisizione di un complesso di competenze riguardanti: i materiali, le analisi strumentali chimico-biologiche, i processi produttivi, in relazione alle esigenze delle realtà territoriali, nel pieno rispetto della salute e dell'ambiente. Il percorso di studi prevede una formazione, a partire da solide basi di chimica, fisica, biologia e matematica, che ponga il diplomato in grado di utilizzare le tecnologie del settore per realizzare prodotti negli ambiti chimico, merceologico, biologico, farmaceutico.

Il percorso, pur strutturato con una logica unitaria, prevede tre articolazioni e un'opzione: Chimica e materiali, Biotecnologie ambientali, Biotecnologie sanitarie. L'unitarietà è garantita dalla coesistenza di discipline tecniche comuni, approfondite nelle tre articolazioni e nell'opzione, in cui acquisiscono connotazioni professionali specifiche.

Il secondo biennio punta al consolidamento delle basi scientifiche ed alla comprensione dei principi tecnici e teorici necessari per l'interpretazione di problemi ambientali e dei processi produttivi integrati.

Nell'istituto sono attive due articolazioni: Biotecnologie Ambientali e Biotecnologie Sanitarie.

Nello specifico, nell'articolazione "**Biotecnologie sanitarie**" vengono identificate, acquisite e approfondite le competenze relative alle metodiche per la caratterizzazione dei sistemi biochimici, biologici, microbiologici e anatomici e all'uso delle principali tecnologie sanitarie nel campo biomedicale, farmaceutico e alimentare, al fine di identificare i fattori di rischio e causali di patologie e applicare studi epidemiologici, contribuendo alla promozione della salute personale e collettiva.

PECUP E PROFILO DEL DIPLOMATO

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'indirizzo "Chimica, Materiali e Biotecnologie" è in grado di:

- Acquisire i dati ed esprimere qualitativamente e quantitativamente i risultati delle osservazioni di un fenomeno attraverso grandezze fondamentali e derivate.
- Individuare e gestire le informazioni per organizzare le attività sperimentali.
- Utilizzare i concetti, i principi e i modelli della chimica fisica per interpretare la struttura dei sistemi e le loro trasformazioni.
- Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie, nel contesto culturale e sociale in cui sono applicate.
- Intervenire nella pianificazione di attività e controllo della qualità del lavoro nei processi chimici e biotecnologici.
- Elaborare progetti chimici e biotecnologici e gestire attività di laboratorio.
- Controllare progetti e attività, applicando le normative sulla protezione ambientale e sulla sicurezza.

Il Diplomato in “Chimica, Materiali e Biotecnologie”:

- ha competenze specifiche nel campo dei materiali, delle analisi strumentali chimico-biologiche, nei processi di produzione, in relazione alle esigenze delle realtà territoriali, negli ambiti chimico, merceologico, biologico, farmaceutico, tintorio e conciario;
- ha competenze nel settore della prevenzione e della gestione di situazioni a rischio ambientale e sanitario.

È in grado di:

- collaborare, nei contesti produttivi d'interesse, nella gestione e nel controllo dei processi, nella gestione e manutenzione di impianti chimici, tecnologici e biotecnologici, partecipando alla risoluzione delle problematiche relative agli stessi; ha competenze per l'analisi e il controllo dei reflui, nel rispetto delle normative per la tutela ambientale;
- integrare competenze di chimica, di biologia e microbiologia, di impianti e di processi chimici e biotecnologici, di organizzazione e automazione industriale, per contribuire all'innovazione dei processi e delle relative procedure di gestione e di controllo, per il sistematico adeguamento tecnologico e organizzativo delle imprese;
- applicare i principi e gli strumenti in merito alla gestione della sicurezza degli ambienti di lavoro, del miglioramento della qualità dei prodotti, dei processi e dei servizi;
- collaborare nella pianificazione, gestione e controllo delle strumentazioni di laboratorio di analisi e nello sviluppo del processo e del prodotto;
- verificare la corrispondenza del prodotto alle specifiche dichiarate, applicando le procedure e i protocolli dell'area di competenza; controllare il ciclo di produzione utilizzando software dedicati, sia alle tecniche di analisi di laboratorio sia al controllo e gestione degli impianti;
- essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui sono applicate.

PROFILO DI COMPETENZE

In relazione a ciascuna delle articolazioni le competenze sono sviluppate coerentemente con la peculiarità del percorso di riferimento.

Nell'articolazione **“Biotecnologie sanitarie”** vengono identificate, acquisite e approfondite le competenze relative alle metodiche per la caratterizzazione dei sistemi biochimici, biologici, microbiologici e anatomici e all'uso delle principali tecnologie sanitarie nel campo biomedicale, farmaceutico e alimentare, al fine di identificare i fattori di rischio e causali di patologie e applicare studi epidemiologici, contribuendo alla promozione della salute personale e collettiva.

Il diplomato sarà in grado di:

- Usare le principali tecnologie sanitarie in campo biomedicale, farmaceutico ed alimentare.
- Collaborare nella pianificazione, gestione e controllo delle strumentazioni di laboratorio di analisi.
- Caratterizzare i sistemi biochimici, biologici, microbiologici e anatomici.
- Identificare i fattori di rischio e le cause di patologie e applicare studi epidemiologici al fine di contribuire alla promozione della salute personale e collettiva.

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

COORDINATORE: PROF.SSA RAGUSO ALBA

DOCENTE	DISCIPLINA
Mancarella Palma Maria	Religione
Raguso Alba	Italiano e Storia
Giordano Anna	Matematica
Reina Francesca Romana	Lingua Inglese
Pepe Giovanni	Microbiologia
D'Elia Norina	Chimica organica e Biochimica
Caporaso Nicola	Igiene , Anatomia, Fisiologia e Patologia
De Benedictis Margherita	Laboratorio di Biologia, Microbiologia e tec. di controllo san
Castro Antonia	Laboratorio di Chimica organica
De Benedictis Margherita	Laboratorio di Igiene e di Biologia Microbiologia e tec. di controllo san.
Mele Carmela	Legislazione sanitaria
Gernone Silvia	Scienze Motorie
Comite Teodolinda	Sostegno

VARIAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO

	Disciplina	A.S. 2013/2014	A.S. 2014/2015	A.S. 2015/2016
1	Igiene e Anatomia	Pinto Rosa	Caporaso Nicola	Caporaso N.
2	Lab.igiene	Colucci Filomena	De Benedictis Margherita	De Benedictis M.
3	Lab di microb.	Colucci F.	De Benedictis M.	De Benedictis
4	Italiano	Raguso Alba	Raguso Alba (sost. da Pavone Rosa)	Raguso Alba
5	Chimica organica	Corallo Antonio	Corallo A.	D'Elia Norina
6	Microbiologia	Caporaso N.	Pepe Giovanni	Pepe G.
7	Lab. chimica org.	Pagliarulo G.	Montemurro D.	Castro A.

ELENCO DEGLI ALUNNI

N°	ALUNNO	PROVENIENZA
1	ATTOLICO ALESSIA	4^ CLASSE STESSO ISTITUTO
2	BARBERIO DAVIDE	“
3	CALO' MARIA	“
4	CANCELLIERI ADRIANA	“
5	DAMMICCO VALERIA	“
6	DEL VECCHIO ISABEL	“
7	DI BENEDETTO DANIELA	“
8	DIANA FRANCESCO	“
9	GUARINI MIRIANA	“
10	LADISA GIULIA	“
11	LEONETTI GRAZIANA	“
12	LORUSSO SILVIA	“
13	MICHELI GRETA	“
14	NAVARRA ANNALISA	“
15	NAVARRA ANNARITA	“
16	PERTOLDI MATTEO	“
17	RIZZI LUISA	“
18	ROSATO AURELIO	“
19	VESSIO ROBERTA	“

Fanno parte del Consiglio di Classe n. 1 insegnanti per le attività di sostegno che segue l'alunno diversamente abile, Pertoldi Matteo, per n.18 ore. L'alunno segue un PEI.

PROFILO DELLA CLASSE: RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

La classe nella sua composizione attuale, 19 alunni (15 femmine e 4 maschi), di cui un alunno diversamente abile con PEI, si è caratterizzata per un percorso di studi non sempre sereno. L'andamento didattico disciplinare è stato condizionato da discenti, a tratti, non rispettosi delle norme scolastiche che, pur scegliendo un diverso percorso di studi, hanno comunque influito negativamente su alcuni alunni.

Nel quarto e quinto anno la classe ha variato qualche docente e nel quinto anno la docente di Chimica ha dovuto reimpostare, con qualche successo, il metodo di lavoro degli studenti.

Attualmente risulta discreto il rapporto interpersonale e adeguata la disponibilità collaborativa, emerse anche durante le esperienze extra - curricolari e nei momenti operativi della vita scolastica. Nel conseguimento degli obiettivi trasversali, la classe presenta un aspetto eterogeneo: pochi alunni hanno conseguito risultati con punte di eccellenza per le notevoli capacità e per l'impegno assiduo; un numero più cospicuo ha raggiunto livelli discreti o pienamente sufficienti, grazie ad una crescita graduale delle proprie potenzialità; infine un esiguo numero di discenti, nonostante le continue sollecitazioni ad un impegno più responsabile, hanno continuato a mostrare interesse e impegno minimi, maturando, pertanto, un profitto appena sufficiente.

Il giudizio espresso dal Consiglio di classe è complessivamente positivo: infatti quasi tutti gli alunni, soprattutto nel secondo quadrimestre del quinto anno, hanno mostrato maggiore impegno nell'approfondimento degli argomenti delle diverse discipline e partecipazione attiva nelle attività proposte, come la realizzazione della Conferenza di Bioetica.

1. LIVELLO COMPORTAMENTALE (eventualmente in %)							
Disciplinato	80	Attento	70	Partecipe	70	Motivato	60
Indisciplinato	20	Distratto	30	Passivo	30	Demotivato	40
2. RAPPORTI INTERPERSONALI (eventualmente in %)							
Disponibilità alla collaborazione			Alta		Media	X	Bassa
Osservazione delle regole			Alta		Media	X	Bassa
Disponibilità alla discussione			Alta	X	Media		Bassa
Disponibilità ad un rapporto equilibrato			Alta		Media	X	Bassa

3. IMPEGNO (eventualmente in %)									
Notevole		Soddisfacente		Accettabile	X				
Discontinuo		Debole		Nulla					
4. PARTECIPAZIONE AL DIALOGO EDUCATIVO (eventualmente in %)									
Costruttivo		Attivo		Recettivo	X	Continuo			
Discontinuo		Dispersivo		Opportunistico		Di disturbo			
5. LIVELLO COGNITIVO									
Alto		Medio alto		Medio	X	Medio basso		Basso	
1. SCHEDE DISCIPLINARI									
Le schede disciplinari documentano la programmazione per competenze e gli obiettivi disciplinari espressi in termini di Competenze, Conoscenze, Abilità, e riferiti alle Discipline di Area Generale e di Area d'Indirizzo N° 10 allegati al presente documento									
2. COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA									
<i>In continuità col biennio dell'obbligo</i>									
Imparare ad imparare a. Organizzare il proprio apprendimento b. Acquisire il proprio metodo di lavoro e di studio c. Individuare, scegliere ed utilizzare varie fonti e varie modalità di informazioni e di formazione (formale, non formale ed informale) in funzione dei tempi disponibili e delle proprie strategie									
Progettare a. Elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro b. Utilizzare le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi, realistici e prioritari e le relative priorità c. Valutare vincoli e possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti									
Comunicare a. Comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di diversa complessità b. Rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. c. Utilizzare linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico) e diverse conoscenze disciplinari mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali)									

Collaborare e partecipare a. Interagire in gruppo b. Comprendere i diversi punti di vista c. Valorizzare le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità d. Contribuire all'apprendimento comune e alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri
Agire in modo autonomo e consapevole a. Sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale b. Far valere nella vita sociale i propri diritti e bisogni c. Riconoscere e rispettare i diritti e i bisogni altrui, le opportunità comuni d. Riconoscere e rispettare limiti, regole e responsabilità
Risolvere problemi a. Affrontare situazioni problematiche b. Costruire e verificare ipotesi c. Individuare fonti e risorse adeguate d. Raccogliere e valutare i dati e. Proporre soluzioni utilizzando contenuti e metodi delle diverse discipline, secondo il tipo di problema
Individuare collegamenti e relazioni a. Individuare collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari e lontani nello spazio e nel tempo b. Riconoscere la natura sistemica, analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la natura probabilistica c. Rappresentarli con argomentazioni coerenti
Acquisire e interpretare l'informazione a. Acquisire l'informazione ricevuta nei diversi ambiti e attraverso diversi strumenti comunicativi b. Interpretarla criticamente valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni

Per raggiungere le competenze disciplinari e quelle sopra indicate il consiglio di classe ha privilegiato:

1. La centralità dello studente nel processo di insegnamento-apprendimento (partire dalle conoscenze possedute e dalle esperienze dell'alunno; esplicitare i percorsi svolti, le modalità di verifica e di valutazione; consigliare strategie di studio; concordare le prove con anticipo e attenzione al carico di lavoro)
2. Il costante riferimento alla figura del coordinatore che inviterà i colleghi, in occasione soprattutto dei Consigli di classe, a riflettere sul percorso svolto e a verificare il conseguimento o meno degli obiettivi trasversali prefissi
3. La didattica laboratoriale limitando all'essenziale quella frontale
4. Le attività extracurricolari per affrontare argomenti affini da diversi punti di vista e per completare il percorso formativo e di auto apprendimento
5. La valorizzazione dell'interdisciplinarietà al fine di formare l'utenza ad una figura tecnico-professionale versatile e competitiva nel mercato del lavoro

3. METODI DIDATTICI

Metodologia didattica attuata dal Consiglio

(segnare con una X le metodologie utilizzate dai docenti)

Lezione frontale (presentazione di contenuti e dimostrazioni logiche)	x	Lavoro di gruppo (mutuo-aiuto, ricerca, pair work, studio, sintesi)	x	Attività di laboratorio (esperienza individuale o di gruppo)	x
Circle time (discussioni sui libri o a tema, interrogazioni collettive)	x	Brain storming (definizione collettiva)	x	Lavoro individuale (svolgere compiti)	x
Percorso guidato (passeggiata culturale guidata reale o libreria; dimostrazione, accompagnamento nella rete)		Uso di software didattico	x	Altro (Conferenze da parte di esterni)	

4. ATTIVITA' DI RECUPERO e POTENZIAMENTO REALIZZATE

In itinere

Lavori di gruppo

5. PIANO EDUCATIVO INDIVIDUALIZZATO

Previsto n. 1 PEI per l'alunno Pertoldi Matteo

6. STRUMENTI DI VERIFICA

prove scritte tradizionali
verifiche orali
sondaggi a dialogo
risposte dal banco
compiti assegnati
lavoro di gruppo
domande a risposta breve
quiz a risposta multipla
elaborati di progetto individuali

elaborati di progetto di gruppo
tesine individuali
tesine di gruppo
esperienze strumentali e pratiche individuali
esperienze strumentali e pratiche di gruppo
prove multimediali

Nel corso dell'anno sono previsti: almeno DUE verifiche (scritte/ pratiche/ grafiche) e non meno di tre verifiche orali per quadrimestre.

7. VALUTAZIONE

la valutazione, con cadenza QUADRIMESTRALE è stata svolta sulla base dei seguenti elementi:

- verifiche scritte e orali
- costanza nella frequenza
- impegno regolare
- partecipazione attiva
- interesse particolare per la disciplina
- partecipazione ad attività extracurricolari attinenti la disciplina
- approfondimento autonomo

La valutazione dell' alunno con disabilità segue il piano di lavoro individualizzato (PEI)

8. ATTIVITA' PROGETTUALI E CULTURALI (POF e PON)

- PON-C1-FSE-2015 : Dublino, corso di lingua con certificazione
- Tirocinio aziendale c/o laboratori di anatomia patologica Osp. "San Paolo" – Di Venere – Fallacara: Alternanza Scuola Lavoro
- OrientaGiovani 2016 c/o Fiera del Levante
- Conferenza di Bioetica

9. USCITE, VISITE GUIDATE, VIAGGI di ISTRUZIONE

- Bifest: "Una giornata particolare (E.Scola)
- Rappresentazione teatrale: "Sei personaggi in cerca d'autore"
- Visita al frantoio e caseificio D'Amico
- Treno della memoria: Viaggio ad Auschwitz
- Donazione del sangue.
- Partecipazione a varie conferenze tenutesi nell'Istituto: dermatologia, nefrologia, Storia....

PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE PER L'ESAME DI STATO

Il Consiglio di classe ha illustrato agli studenti la struttura, le caratteristiche e le finalità dell'Esame di Stato. Le verifiche scritte effettuate nel corso dell'intero anno scolastico hanno ricalcato le tipologie di verifica previste dall'Esame di Stato.

Per la prova scritta di **Italiano** sono state proposte varie tipologie:

- ✓ analisi e commento di un testo letterario o di poesia;
- ✓ analisi e commento di un testo non letterario;
- ✓ stesura di un testo argomentativo di carattere storico o di attualità;
- ✓ sviluppo di un testo sotto forma di saggio breve, articolo di giornale.

Nella valutazione sono stati considerati i seguenti indicatori:

- ✓ correttezza e proprietà nell'uso della lingua;
- ✓ possesso di conoscenze relative all'argomento scelto e al quadro generale di riferimento;
- ✓ organicità e coerenza dello svolgimento e capacità di sviluppo, di approfondimento critico e personale;
- ✓ coerenza di stile;
- ✓ capacità di rielaborazione di un testo.

Sono state effettuate durante l'anno un numero pari a 2 di simulazioni della **terza prova scritta**. I testi delle prove sono allegati al presente documento e la loro struttura è riassunta nella seguente tabella (***Allegati numeri 2***).

Data	Discipline coinvolte	Tipologia
01/03/2016	Storia, Inglese, Chimica organica e Biochimica, Matematica, Igiene e Anatomia	2 domande a risposta aperta per ogni disciplina della prova
15/04/2016	Storia, Inglese, Chimica organica e Biochimica, Matematica, Igiene e Anatomia	La stessa tipologia

Per la valutazione delle prove scritte e del Colloquio d'esame il Consiglio di Classe propone le griglie allegate al presente documento (***Allegati numeri 4***).

Disciplina	Docente	Firma
RELIGIONE	MANCARELLA PALMA MARIA	<i>emella</i>
ITALIANO E STORIA	RAGUSO ALBA	<i>Alba Raguso</i>
MATEMATICA	GIORDANO ANNA	<i>Anna Giordano</i>
LINGUA INGLESE	REINA FRANCESCA ROMANA	<i>Francesca Reina</i>
BIOLOGIA, MICROBIOL. E TECNICHE DI CONTROLLO SAN.	PEPE GIOVANNI	<i>Pepe</i>
CHIMICA ORGANICA E BIOCHIMICA	D'ELIA NORINA	<i>Norina Elie</i>
IGIENE, ANATOMIA, FISIOLOGIA E PATOLOGIA	CAPORASO NICOLA	<i>Nicola Caporaso</i>
LAB. DI IGIENE E DI BIOLOGIA, MICROBIOL. E TEC. DI CONTR. SAN.	DE BENEDICTIS MARGHERITA	<i>Margherita De Benedictis</i>
LAB. DI CHIMICA ORGANICA E BIOCHIMICA	CASTRO ANTONIA	<i>Antonietta Castro</i>
LEGISLAZIONE SANITARIA	MELE CARMELA	<i>Carmela Mele</i>
SCIENZE MOTORIE	GERNONE SILVIA	<i>Silvia Gernone</i>
SOSTEGNO	COMITE TEODOLINDA	<i>Teodolinda Comite</i>

Bari, 15/05/2016

Il Coordinatore di Classe

Prof.ssa Alba Raguso

Alba Raguso



Schede disciplinari Esame di Stato

Disciplina: Lingua e letteratura italiana	Classe: V A Sanitario
Docente: Raguso Alba	A.S.: 2015/2016
Libro di testo adottato: Magri - Vittorini "Dal testo al mondo" volume 3° edizione Paravia.	

1. **Situazione complessiva della classe e livelli conseguiti rispetto agli obiettivi programmati, relativamente a:**

Conoscenze	Abilità	Competenze disciplinari
Sufficiente	Sufficiente	Base
Discreto X	Discreto X	Intermedio X
Buono	Buono	Avanzato
Ottimo	Ottimo	

2. **Giudizio complessivo della classe**

La classe ha mostrato un interesse adeguato, ma la partecipazione di alcuni alunni è stata superficiale. L'impegno è risultato complessivamente sufficiente. Si segnalano alunni particolarmente predisposti ad accogliere i contenuti della disciplina e ad approfondirli autonomamente. Pertanto il profitto conseguito è mediamente discreto.

3. **Situazione conclusiva**

Livello della classe	Tipologia della classe
medio-alto medio X medio-basso basso	vivace tranquilla collaborativa X passiva problematica

4. **Contenuti disciplinari svolti**

- La cultura del Positivismo e le correnti letterarie del periodo: Naturalismo e Verismo
- Gustave Flaubert : Madame Bovary
- studio d'autore: Giovanni Verga
- La lirica tra Ottocento e Novecento: Charles Baudelaire
- Il Decadentismo in Europa e in Italia
- La lirica italiana nel primo Novecento
- studio d'autore: Gabriele D'Annunzio
- studio d'autore: Giovanni Pascoli
- Il "vecchio" e il "nuovo": Crepuscolarismo e Futurismo

- La coscienza della crisi in Europa nel romanzo del Novecento: Kafka, Joyce
- La coscienza della crisi in Italia
- studio d'autore: Italo Svevo
- studio d'autore: Luigi Pirandello
- La lirica tra le due guerre: l'Ermetismo
- cenni all'opera di Salvatore Quasimodo
- studio d'autore: Umberto Saba
- studio d'autore: Giuseppe Ungaretti
- studio d'autore: Eugenio Montale
- La narrativa in Italia tra gli anni Venti e Cinquanta: Levi, Buzzati, Pavese

I brani analizzati sono specificati nel programma allegato.

5. Metodologia

Lezione frontale X (<i>presentazione di contenuti e dimostrazioni logiche</i>)		Lavoro di gruppo (<i>mutuo-aiuto, ricerca, pair work, studio, sintesi</i>) X		Attività di laboratorio X (<i>esperienza individuale o di gruppo</i>)	
Circle time (<i>discussioni sui libri o a tema, interrogazioni collettive</i>)		Brain storming (<i>definizione collettiva</i>)		Lavoro individuale X (<i>svolgere compiti</i>)	
Percorso guidato (<i>passeggiata culturale guidata reale o libresco; dimostrazione, accompagnamento nella rete</i>)		Uso di software didattico X			

6. Recupero e approfondimento

lavori differenziati per fasce di livello intervento dell'insegnante della classe con ore a disposizione
attività extracurricolari **X** adesione a progetti particolari
corsi di recupero e/o approfondimento
intervento tempestivo in itinere durante le ore di insegnamento **X**

7. Verifiche

Le verifiche sono state finalizzate all'accertamento del raggiungimento degli obiettivi prefissati per i vari moduli o UDA per competenze. Ci si è serviti in particolare di:

prove scritte tradizionali **X**
verifiche orali **X**
sondaggi a dialogo
risposte dal banco **X**
compiti assegnati **X**
lavoro di gruppo **X**
domande a risposta breve **X**
quiz a risposta multipla **X**
elaborati di progetto individuali **X**
prove autentiche
compiti di realtà

elaborati di progetto di gruppo **X**
tesine individuali **X**
tesine di gruppo
esperienze strumentali e pratiche individuali
esperienze strumentali e pratiche di gruppo
prove multimediali
relazioni di laboratorio

8. Valutazione

La valutazione è avvenuta anche sulla base dei seguenti elementi:

costanza nella frequenza - impegno regolare - partecipazione attiva
interesse particolare per la disciplina - partecipazione ad attività extracurricolari attinenti la disciplina
approfondimento autonomo

9. Svolgimento del programma disciplinare:

modo significativo Incompleto in
parzialeAdeguato **X** completo

Bari, 15/05/2016

**Il docente
Raguso Alba**



Schede disciplinari Esame di Stato

<u>Disciplina:</u> Storia	<u>Classe:</u> VA Sanitario
<u>Docente:</u> Raguso Alba Testo adottato: Capire la storia vol 3° B. Mondadori	<u>A.S. 2015/16</u>

1. **Situazione complessiva della classe e Raggiungimento degli Obiettivi programmati espressi in termini di:**

Conoscenze	Abilità	Livelli di competenze disciplinari
sufficiente	sufficiente	Base
Discreto X	Discreto X	Intermedio X
buono	buono	Avanzate
ottimo	ottimo	

2. **Giudizio complessivo della classe**

La classe ha, complessivamente, dimostrato un interesse adeguato e una partecipazione accettabile. L'impegno continuo di alcuni alunni ha consentito di raggiungere risultati mediamente discreti.
--

3. **Situazione conclusiva**

<u>Livello della classe</u>	<u>Tipologia della classe</u>
medio-alto medio X medio-basso basso	vivace tranquilla collaborativa X passiva problematica

4. **Contenuti svolti**

<u>L'età giolittiana</u>	<u>La seconda guerra mondiale e la Shoah</u>
<u>La prima guerra mondiale</u>	<u>Il bipolarismo</u>
<u>La rivoluzione russa</u>	<u>La guerra fredda</u>
<u>Il dopoguerra inquieto</u>	<u>L'Italia repubblicana</u>
<u>Una nuova economia</u>	<u>Il miracolo economico</u>
<u>La società di massa e la crisi della democrazia</u>	
<u>I totalitarismi</u>	
<u>La crisi del 1929 e il New deal</u>	

5 Metodologia

Lezione frontale X (presentazione di contenuti e dimostrazioni logiche)		Lavoro di gruppo (mutuo-aiuto, ricerca, pair work, studio, sintesi)	Attività di laboratorio X (esperienza individuale o di gruppo)	
Circle time (discussioni sui libri o a tema, interrogazioni collettive)		Brain storming (definizione collettiva)	Lavoro individuale X (svolgere compiti)	
Percorso guidato X (passeggiata culturale guidata reale o libreria; dimostrazione, accompagnamento nella rete)		Uso di software didattico X	Altro Flipped Class	

5. Recupero e approfondimento

lavori differenziati per fasce di livello intervento dell'insegnante della classe con ore a disposizione
attività extracurricolari **X** adesione a progetti particolari
corsi di recupero e/o approfondimento **X** Altro
intervento tempestivo in itinere durante le ore di insegnamento **X** Altro

6. Verifiche

Le verifiche sono state finalizzate all'accertamento del raggiungimento degli obiettivi prefissati per i vari moduli o uda per competenze. ci si è serviti in particolare di:

prove scritte tradizionali **X**
verifiche orali **X**
sondaggi a dialogo **X**
risposte dal banco **X**
compiti assegnati **X**
lavoro di gruppo
domande a risposta breve **X**
quiz a risposta multipla **X**
elaborati di progetto individuali **X**
prove autentiche
compiti di realtà

elaborati di progetto di gruppo **X**
tesine individuali **X**
tesine di gruppo
esperienze strumentali e pratiche individuali
esperienze strumentali e pratiche di gruppo
prove multimediali
altro

7. valutazione

la valutazione è avvenuta anche sulla base dei seguenti elementi:

costanza nella frequenza - impegno regolare - partecipazione attiva **X**
interesse particolare per la disciplina **X** - partecipazione ad attività extracurricolari attinenti la
disciplina **X**
approfondimento autonomo **X**

8. Svolgimento del programma disciplinare:

modo significativo Incompleto in
parzialeAdeguato **X** completo

Bari, 15/5/2016

Il docente : Raguso Alba



Schede disciplinari Esame di Stato

Disciplina: RELIGIONE	Classe: 5 A
Docente: Palma Maria Mancarella	A.S.: 2015/2016

2. Situazione complessiva della classe e Raggiungimento degli Obiettivi programmati espressi in termini di:

Conoscenze	Abilità	Livelli di competenze disciplinari
sufficiente	sufficiente	Base
discreto	discreto	Intermedio
buono	buono	Avanzate
ottimo	ottimo	

9. Giudizio complessivo della classe

Progresso della classe in rapporto alla situazione di partenza e conseguimento degli obiettivi disciplinari previsti nella programmazione del dipartimento della disciplina

La classe ha, complessivamente, dimostrato un interesse (1) _____ Adeguato _____ e una

partecipazione (2) _____ Attiva _____ manifestando un impegno (3) _____ Continuo _____

che ha consentito di raggiungere risultati, mediamente, (4) _____ Discreti _____

(1) Adeguato, Modesto, Costante, Saltuario. (2) Attiva Saltuaria, Accettabile, Scarsa. (3) Continuo, Saltuario Approfondito, Superficiale, Scarso. (4) Poco soddisfacenti, Accettabili, Soddisfacenti, Discreti, Buoni, Ottimi.

10. Situazione conclusiva

Livello della classe	Tipologia della classe
medio-alto medio medio-basso basso	vivace tranquilla collaborativa passiva problematica

11. Contenuti svolti

Moduli	Attività Di Laboratorio
Coscienza	
Bioetica: breve storia	
Aborto, eutanasia, fecondazione assistita,	
Trapianto d'organi, eugenetica, clonazione	

12. Metodologia

Lezione frontale (presentazione di contenuti e dimostrazioni logiche)		Lavoro di gruppo (mutuo-aiuto, ricerca, pair work, studio, sintesi)	Attività di laboratorio (esperienza individuale o di gruppo)	
Circle time (discussioni sui libri o a tema, interrogazioni collettive)		Brain storming (definizione collettiva)	Lavoro individuale (svolgere compiti)	
Percorso guidato (passeggiata culturale guidata reale o libresca; dimostrazione, accompagnamento nella rete)		Uso di software didattico	Altro Flipped Class	

13. Recupero e approfondimento

lavori differenziati per fasce di livello intervento dell'insegnante della classe con ore a disposizione
attività extracurricolari adesione a progetti particolari
corsi di recupero e/o approfondimento Altro
intervento tempestivo in itinere durante le ore di insegnamento Altro

14. Verifiche

LE VERIFICHE SONO STATE FINALIZZATE ALL'ACCERTAMENTO DEL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI PREFISSATI PER I VARI MODULI O UDA PER COMPETENZE. CI SI È SERVITI IN PARTICOLARE DI:

PROVE SCRITTE TRADIZIONALI
VERIFICHE ORALI
SONDAGGI A DIALOGO
RISPOSTE DAL BANCO
COMPITI ASSEGNATI
LAVORO DI GRUPPO
DOMANDE A RISPOSTA BREVE
QUIZ A RISPOSTA MULTIPLA
ELABORATI DI PROGETTO INDIVIDUALI
PROVE AUTENTICHE
COMPITI DI REALTÀ

ELABORATI DI PROGETTO DI GRUPPO
TESINE INDIVIDUALI
TESINE DI GRUPPO
ESPERIENZE STRUMENTALI E PRATICHE INDIVIDUALI
ESPERIENZE STRUMENTALI E PRATICHE DI GRUPPO
PROVE MULTIMEDIALI
ALTRO

15. Valutazione

LA VALUTAZIONE È AVVENUTA ANCHE SULLA BASE DEI SEGUENTI ELEMENTI:

COSTANZA NELLA FREQUENZA - IMPEGNO REGOLARE - PARTECIPAZIONE ATTIVA
INTERESSE PARTICOLARE PER LA DISCIPLINA - PARTECIPAZIONE AD ATTIVITÀ
EXTRACURRICOLARI ATTINENTI LA DISCIPLINA
APPROFONDIMENTO AUTONOMO - ALTRO (SPECIFICARE)

16. Svolgimento del programma disciplinare:

modo significativo Incompleto in
parziale adeguato **completo**

17. Casi particolari ed eventuali osservazioni disciplinari e didattiche:

Bari,

Firma



Schede disciplinari Esame di Stato

<u>Disciplina:</u> Matematica	<u>Classe:</u> V A san
<u>Docente:</u> Anna Giordano	<u>A.S.:</u> 2015-‘16

1. **Situazione complessiva della classe e Raggiungimento degli Obiettivi programmati espressi in termini di:**

Conoscenze	Abilità	Livelli di competenze disciplinari
sufficiente X	sufficiente X	Base
discreto	Discreto	Intermedio X
Buono	buono	Avanzate
ottimo	ottimo	

2. **Giudizio complessivo della classe**

Progresso della classe in rapporto alla situazione di partenza e conseguimento degli obiettivi disciplinari previsti nella programmazione del dipartimento della disciplina

La classe ha, complessivamente, dimostrato un interesse (1)_____Adeguato_____ e una

partecipazione (2) _____Accettabile_____ manifestando un impegno (3) _____Continuo_____

che ha consentito di raggiungere risultati, mediamente, (4) Soddisfacenti

(1) Adeguato, Modesto, Costante, Saltuario. (2) Attiva Saltuaria, Accettabile, Scarsa. (3) Continuo, Saltuario Approfondito, Superficiale, Scarso. (4) Poco soddisfacenti, Accettabili, Soddisfacenti, Discreti, Buoni, Ottimi.

3. **Situazione conclusiva**

Livello della classe	Tipologia della classe
medio-alto medio X medio-basso basso	vivace tranquilla collaborativa X passiva problematica

4. **Contenuti svolti**

ALGEBRA DEI LIMITI

Ripetizione dei teoremi del confronto . Ripetizione dei teoremi sul limite della somma e della differenza, sul limite del prodotto e sul limite del quoziente di due funzioni. Ripetizione dei limiti delle funzioni razionali intere e fratte, per x che tende ad un valore finito e per x che tende

all'infinito. Forme indeterminate. Limiti delle funzioni composte. Limiti notevoli: $\lim_{x \rightarrow \infty} \left(1 + \frac{1}{x}\right)^x = e$,
 $\lim_{x \rightarrow 0} (1+x)^{\frac{1}{x}} = e$, $\lim_{x \rightarrow 0} \frac{\log_a(1+x)}{x} = \log_a e$ con $a \in \mathbb{R}^+ - \{1\}$, $\lim_{x \rightarrow 0} \frac{\sin x}{x} = 1$ (con dimostrazione), $\lim_{x \rightarrow 0} \frac{1 - \cos x}{x^2} = \frac{1}{2}$,
 $\lim_{x \rightarrow 0} \frac{a^x - 1}{x} = \log a$, $\lim_{x \rightarrow 0} \frac{e^x - 1}{x} = 1$

FUNZIONI CONTINUE

Punti di discontinuità di una funzione. Teorema di esistenza degli zeri di una funzione continua. Teorema di Bolzano –Weierstrass.

DERIVATA DI UNA FUNZIONE

Definizione di rapporto incrementale e di derivata di una funzione. Significato geometrico della derivata. Teorema sulla continuità delle funzioni derivabili. Derivate fondamentali. Teoremi sul calcolo delle derivate. Derivata della funzione composta. Retta tangente in un punto al grafico di una funzione. Derivate di ordine superiore al primo. Regola di De L'Hôpital. Teorema di Rolle. Teorema di Lagrange (con dimostrazione). Conseguenze del teorema di Lagrange. Teorema di Cauchy . Secondo teorema di esistenza degli zeri.

STUDIO DI UNA FUNZIONE

Definizione di massimo e minimo relativi ed assoluti. Punti stazionari. Criterio sufficiente per la determinazione dei punti di massimo e di minimo. Definizione di concavità di una curva in un punto ed in un intervallo. Criterio per la determinazione della concavità di una curva. Definizione di punto di flesso. Definizione di asintoto verticale. Definizione di asintoto orizzontale. Definizione di asintoto obliquo. Schema generale per lo studio di una funzione. Studio di funzioni razionali intere, razionali fratte, irrazionali. Studio di funzioni trascendenti mediante l'utilizzo di software applicativo.

INTEGRAZIONE INDEFINITA E DEFINITA

Definizione di integrale indefinito. L'integrale indefinito come operatore lineare. Integrazioni immediate. Integrazione di funzioni composte. Integrazione per parti. Definizione di integrale definito e sua interpretazione geometrica. Integrabilità delle funzioni continue in intervalli chiusi e limitati. Proprietà degli integrali definiti. Formula fondamentale del calcolo integrale.

Risoluzione approssimata di equazioni: metodo di bisezione. Studio grafico di funzioni. Modello per lo studio della crescita di una popolazione di batteri: curva di Verhulst. Modello per lo studio dello sviluppo di una epidemia.

5. Metodologia

Lezione frontale (<i>presentazione di contenuti e dimostrazioni logiche</i>)	X	Lavoro di gruppo (<i>mutuo-aiuto, ricerca, pair work, studio, sintesi</i>)		Attività di laboratorio (<i>esperienza individuale o di gruppo</i>)	
Circle time (<i>discussioni sui libri o a tema, interrogazioni collettive</i>)	X	Brain storming (<i>definizione collettiva</i>)		Lavoro individuale (<i>svolgere compiti</i>)	
Percorso guidato (<i>passeggiata culturale guidata reale o libreria; dimostrazione, accompagnamento nella rete</i>)		Uso di software didattico	X	Altro Flipped Class	

6. Recupero e approfondimento

lavori differenziati per fasce di livello intervento dell'insegnante della classe con ore a disposizione
attività extracurricolari adesione a progetti particolari

corsi di recupero e/o approfondimento Altro

intervento tempestivo in itinere durante le ore di insegnamento Altro

7. Verifiche

Le verifiche sono state finalizzate all'accertamento del raggiungimento degli obiettivi prefissati per i vari moduli o UDA per competenze. Ci si è serviti in particolare di:

prove scritte tradizionali
verifiche orali
sondaggi a dialogo
risposte dal banco
compiti assegnati
lavoro di gruppo
domande a risposta breve
quiz a risposta multipla

prove multimediali

8. Valutazione

La valutazione è avvenuta anche sulla base dei seguenti elementi:

costanza nella frequenza - impegno regolare - partecipazione attiva
interesse particolare per la disciplina - partecipazione ad attività extracurricolari attinenti la disciplina
approfondimento autonomo - altro (specificare) _____

9. Svolgimento del programma disciplinare:

	Incompleto in		
modo significativo	Parziale X	adeguato	completo

Bari, 15 – 05 – 2016

Firma
Anna Giordano



Schede disciplinari Esame di Stato

<u>Disciplina:</u>	Igiene, anatomia, patologia e fisiologia	<u>Classe:</u>	VA
<u>Docenti:</u>	Nicola Caporaso Margherita De Benedictis	<u>A.S.:</u>	2015/16

3. **Situazione complessiva della classe e Raggiungimento degli Obiettivi programmati espressi in termini di:**

Conoscenze	Abilità	Livelli di competenze disciplinari
sufficiente	sufficiente	Base
discreto	discreto	Intermedio X
Buono X	Buono X	Avanzate
ottimo	ottimo	

18. **Giudizio complessivo della classe**

La classe ha, complessivamente, dimostrato un interesse adeguato e una partecipazione attiva, manifestando

un impegno non sempre continuo che, tuttavia, ha consentito di raggiungere risultati mediamente buono..

19. **Situazione conclusiva**

Livello della classe	Tipologia della classe
medio-alto medio X medio-basso basso	vivace tranquilla collaborativa X passiva problematica

20. Contenuti svolti

Moduli	Attività Di Laboratorio
<u>Apparati responsabili della regolazione, del controllo e dell'integrazione urinari:</u> <u>il sistema nervoso, il sistema endocrino e l'apparato urinario.</u>	<u>Il rischio biologico:</u> classificazione degli agenti biologici, parametri per la classificazione degli agenti biologici, principali sistemi di disinfezione e loro caratteristiche, meccanismo d'azione dei disinfettanti, sterilizzazione e decontaminazione con il calore e altri mezzi fisici e con agenti chimici, disinfezione della cute e delle mucose, precauzioni nella manipolazione degli agenti biologici, norme di comportamento in laboratorio, cappe a flusso laminare e cappe biologiche di sicurezza. <u>Esame delle urine:</u> valore e limite dell'esame delle urine, norme pratiche per la raccolta dei campioni, esame dei caratteri fisici e chimici, esame del sedimento urinario. <u>Prove di funzionalità renale:</u> significato clinico e determinazione dell'urea e significato clinico della creatina e creatinina.
<u>Epidemiologia prevenzione e cura delle malattie:</u> <u>la prevenzione delle malattie infettive, eziologia e prevenzione delle malattie di grande rilevanza sociale (il diabete e le sue complicanze, le cardiopatie ischemiche, l'artrite reumatoide, lupus eritematoso sistemico, alterazione della funzione respiratoria, l'insufficienza respiratoria, le bronco pneumopatie croniche ostruttive, epatite virali A B, C e D, AIDS, tumori.</u>	<u>Malattie cronico degenerative:</u> significato clinico e determinazione degli indici di flogosi (VES e Proteina C reattiva), diagnosi di artrite reumatoide (reuma-test, e Waaler Rose), diagnosi di diabete mellito (determinazione della glicemia a digiuno, curva da carico del glucosio ed esame delle urine), diagnosi di malattie cardiocircolatorie (determinazione e significato clinico del colesterolo totale e delle frazioni LDL e HDL), diagnosi di tumore (prelievo dei campioni istologici e citologici, allestimento dei preparati).
<u>Le infezioni ospedaliere:</u> causa, epidemiologia, prevenzione in ambito ospedaliero, interventi per evitare il diffondersi delle infezioni ospedaliere, fattori predisponenti e fonti di contagio. <u>Infezioni delle vie urinarie, infezioni da ferite chirurgiche, infezioni polmonari ospedaliere.</u>	<u>Infezioni ospedaliere:</u> esame colturale delle urine (prelievo dei campioni, carica microbica e ricerca dei batteri patogeni, antibiogramma secondo la tecnica di Kirby-Bauer, concentrazione minima inibente, concentrazione minima battericida, valutazione del potere antibatterico residuo mediante il Par-test), efficacia antimicrobica dei disinfettanti e dei detergenti.

<u>Malattie a trasmissione idrica:</u> tifo addominale,epatite A e colera.	<u>Malattie a trasmissione idrica:</u> tifo addominale. Diagnosi di laboratorio del tifo e paratifo (copro coltura, sierodiagnosi di Widal), di epatite A e B (ricerca di anticorpi specifici IgM e IgG con la tecnica ELISA, significato clinico della determinazione della bilirubina totale , diretta e indiretta,significato clinico della determinazione delle transaminasi ALT e AST). <u>Controllo microbiologico delle acque destinate al consumo umano:</u> definizione per le “acque destinate al consumo umano” swcondo il D. Lgs: n° 31 del 2/2/2001, microrganismi indicatori (caratteristiche generali di coliformi, Escherichia coli, enterococchi e clostridi solfito riduttori), carica microbica totale a 22°C e 37°C (UNI EN ISO 6222:2001), ricerca e conteggio di coliformi totali/ E. coli (UNI EN ISO 9308-1:2002), ricerca e conteggio degli enterococchi (UNI EN ISO 7899-2:2003), ricerca delle spore dei clostridi solfito riduttori secondo il DPR 236/88. <u>Tecniche di controllo microbiologico dell’aria:</u> campionamento passivo e attivo, indice microbico dell’aria (IMA). <u>Controllo microbiologico delle superfici:</u> tecnica con tampone sterile, con piastre a contatto e con dip-slide.
<u>Malattie infettive:</u> Morbillo, varicella, SARS, Ebola,tubercolosi (epidemiologia, tubercolosi polmonare ed extrapolmonare,trasmissione diagnosi, progressione, trattamento, vaccinazione). <u>Zoonosi:</u> brucellosi, toxoplasmosi, tifo esantematico <u>Epidemiologia delle malattie genetiche:</u> malattie genetiche, malattie ereditarie,autosomi che ed etero cromosomiche,le embriopatie. Anomalie cromosomiche: la sindrome di Turner, la sindrome di Klinefelter,la sindrome dell’X fragile,la sindrome del grido di gatto (du cri du chat), sindrome di Down). Malattie metaboliche ereditarie, trasmissioni di malattie legate al cromosoma X . Mutazioni genetiche.	<u>Impronta genetica:</u> enzimi di restrizione,polimorfismo della lunghezza dei diversi frammenti di restrizione,polimorfismo da singolo nucleotide (SNP), le ripetizioni di basi in tandem (STR e VNTR), possibili usi e affidabilità dell’impronta genetica. Amplificazione del DNA tramite la PCR.

21. Metodologia

Lezione frontale (<i>presentazione di contenuti e dimostrazioni logiche</i>)	X	Lavoro di gruppo (<i>mutuo-aiuto, ricerca, pair work, studio, sintesi</i>)	Attività di laboratorio (<i>esperienza individuale o di gruppo</i>)	X
Circle time (<i>discussioni sui libri o a tema, interrogazioni collettive</i>)		Brain storming (<i>definizione collettiva</i>)	Lavoro individuale (<i>svolgere compiti</i>)	X

22. Recupero e approfondimento

attività extracurricolari X adesione a progetti particolari X

intervento tempestivo in itinere durante le ore di insegnamento X Altro

23. Verifiche

LE VERIFICHE SONO STATE FINALIZZATE ALL'ACCERTAMENTO DEL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI PREFISSATI PER I VARI MODULI O UDA PER COMPETENZE. CI SI È SERVITI IN PARTICOLARE DI:

PROVE SCRITTE TRADIZIONALI X

VERIFICHE ORALI X

RISPOSTE DAL BANCO X

COMPITI ASSEGNATI X

LAVORO DI GRUPPO X

DOMANDE A RISPOSTA BREVE X

QUIZ A RISPOSTA MULTIPLA X

ELABORATI DI PROGETTO DI GRUPPO X

ESPERIENZE STRUMENTALI E PRATICHE INDIVIDUALI X

ESPERIENZE STRUMENTALI E PRATICHE DI GRUPPO X

24. Valutazione

**COSTANZA NELLA FREQUENZA - IMPEGNO REGOLARE - PARTECIPAZIONE ATTIVA
INTERESSE PARTICOLARE PER LA DISCIPLINA - PARTECIPAZIONE AD ATTIVITÀ
EXTRACURRICOLARI ATTINENTI LA DISCIPLINA
APPROFONDIMENTO AUTONOMO.**

25. Svolgimento del programma disciplinare:

Incompleto in
modo significativo parzialeAdeguato
X completo

Bari, 15/05/2016

Firme

Nicola Caporaso

Margherita De Benedictis



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
"ELENA DI SAVOIA – PIERO CALAMANDREI"



Schede disciplinari Esame di Stato

Disciplina: Inglese	Classe: VA
Docente: Prof.ssa Reina Francesca R.	A.S.: 2015-2016

1. **Situazione complessiva della classe e Raggiungimento degli Obiettivi programmati espressi in termini di:**

Conoscenze	Abilità	Livelli di competenze disciplinari
Sufficiente	Sufficiente x	Base x
Discreto x	discreto	Intermedio
buono	buono	Avanzate
ottimo	ottimo	

2. **Giudizio complessivo della classe**

Progresso della classe in rapporto alla situazione di partenza e conseguimento degli obiettivi disciplinari previsti nella programmazione del dipartimento della disciplina

La classe ha, complessivamente, dimostrato un interesse ed una partecipazione adeguati manifestando un

impegno modesto che ha consentito di raggiungere risultati accettabili per la maggior parte della classe, lo studio

più costante di altri ha dato risultati soddisfacenti e per qualcuno ottimi.

(1) Adeguato, Modesto, Costante, Saltuario. (2) Attiva Saltuaria, Accettabile, Scarsa. (3) Continuo, Saltuario Approfondito, Superficiale, Scarso. (4) Poco soddisfacenti, Accettabili, Soddisfacenti, Discreti, Buoni, Ottimi.

3. **Situazione conclusiva**

Livello della classe	Tipologia della classe
medio-alto medio x medio-basso basso	Vivace Tranquilla x collaborativa passiva problematica

4. **Contenuti svolti**

Moduli	Attività Di Laboratorio
1) <u>Microlanguage: Biochemistry</u>	<u>Grammar: A general revision of the basic linguistic and grammatical structures with a particular focus on</u>
<u>Carbohydrates</u>	- <u>If-clauses (O/I/II/III type)</u>

<u>Monosaccharides, Disaccharides, Polysaccharides</u>	- <u>Defining relative clauses who/which/whose/where</u>
<u>Lipids and Fatty Acids</u>	- <u>Be used to/ Get used to +ing</u>
<u>Triglycerides: Saturated and Unsaturated Fats</u>	- <u>Use of connecting words (purpose, alternative, chronological order, explanation)</u>
<u>The Food Pyramid</u>	- <u>Use of although/despite/in spite of</u>
<u>Nucleic Acids: DNA and RNA</u>	- <u>Verbs + infinitive or -ing form</u>
<u>Proteins: Amino Acids and Enzymes</u>	
<u>Protein Synthesis</u>	
2) <u>2) Microlanguage: The functions of the Body</u>	
<u>The Digestive System</u>	
<u>The Integumentary System</u>	
<u>The respiratory System</u>	
<u>Some respiratory diseases</u>	
<u>The Cardiovascular System</u>	
<u>The Nervous System</u>	
<u>The Lymphatic and Immunity Systems</u>	
<u>Some hints about The reproductive System, The Endocrine System, the Urinary System and The Skeletal System</u>	

5. Metodologia

Lezione frontale (<i>presentazione di contenuti e dimostrazioni logiche</i>)	x	Lavoro di gruppo (<i>mutuo-aiuto, ricerca, pair work, studio, sintesi</i>)	x	Attività di laboratorio (<i>esperienza individuale o di gruppo</i>)	x
Circle time (<i>discussioni sui libri o a tema, interrogazioni collettive</i>)	x	Brain storming (<i>definizione collettiva</i>)	x	Lavoro individuale (<i>svolgere compiti</i>)	x
Percorso guidato (<i>passeggiata culturale guidata reale o libresca; dimostrazione, accompagnamento nella rete</i>)		Uso di software didattico		Altro Flipped Class	

6. Recupero e approfondimento

lavori differenziati per fasce di livello intervento dell'insegnante della classe con ore a disposizione
attività extracurricolari adesione a progetti particolari
corsi di recupero e/o approfondimento Altro : ripetizione ciclica dei contenuti
intervento tempestivo in itinere durante le ore di insegnamento **x** Altro

7. Verifiche

LE VERIFICHE SONO STATE FINALIZZATE ALL'ACCERTAMENTO DEL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI PREFISSATI PER I VARI MODULI O UDA PER COMPETENZE. CI SI È SERVITI IN PARTICOLARE DI:

PROVE SCRITTE TRADIZIONALI **x**
VERIFICHE ORALI **x**
SONDAGGI A DIALOGO **x**
RISPOSTE DAL BANCO **x**
COMPITI ASSEGNATI **x**
LAVORO DI GRUPPO **x**
DOMANDE A RISPOSTA BREVE **x**
QUIZ A RISPOSTA MULTIPLA
ELABORATI DI PROGETTO INDIVIDUALI
PROVE AUTENTICHE
COMPITI DI REALTÀ

ELABORATI DI PROGETTO DI GRUPPO
TESINE INDIVIDUALI
TESINE DI GRUPPO
ESPERIENZE STRUMENTALI E PRATICHE INDIVIDUALI
ESPERIENZE STRUMENTALI E PRATICHE DI GRUPPO
PROVE MULTIMEDIALI
ALTRO

8. Valutazione

LA VALUTAZIONE È AVVENUTA ANCHE SULLA BASE DEI SEGUENTI ELEMENTI:

COSTANZA NELLA FREQUENZA - IMPEGNO REGOLARE - PARTECIPAZIONE ATTIVA
INTERESSE PARTICOLARE PER LA DISCIPLINA - PARTECIPAZIONE AD ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI ATTINENTI LA DISCIPLINA
APPROFONDIMENTO AUTONOMO - CONTRIBUTI VALIDI DURANTE LO SVOLGIMENTO DELLE LEZIONI

9. Svolgimento del programma disciplinare:

modo significativo	Incompleto in parziale adeguato	Completo	x
--------------------	---	----------	----------

10. Casi particolari ed eventuali osservazioni disciplinari e didattiche:

La classe ha partecipato con interventi costruttivi alla tematica affrontata in modo interdisciplinare nell'UDA sulla malattia e la morte. In particolare si è commentato il racconto "Eveline" di J.Joyce accennando al tema dell'immobilità e dell'incapacità di vivere.

Bari, Maggio 2016

Firma
Prof.ssa Francesca R.Reina



Schede disciplinari Esame di Stato

Disciplina: Chimica Organica e Biochimica	Classe: V A
Docente: Norina D'Elia – Antonia Castro	A.S.: 2015/16
Libro di testo in adozione: Boschi, Rizzoni - Biochimicamente (volumi: 1. Le Biomolecole – 2. Energia e metabolismi -3. Laboratorio) - Zanichelli.	

1. **Situazione complessiva della classe e Raggiungimento degli Obiettivi programmati espressi in termini di:**

Conoscenze	Abilità	Livelli di competenze disciplinari
Sufficiente X	Sufficiente X	Base X
Discreto	Discreto	Intermedio
buono	buono	Avanzate
ottimo	ottimo	

2. **Giudizio complessivo della classe**

Progresso della classe in rapporto alla situazione di partenza e conseguimento degli obiettivi disciplinari previsti nella programmazione del dipartimento della disciplina

La classe, alquanto eterogenea, all'inizio si è dimostrata disorganizzata, incostante nello studio (che aveva un carattere esclusivamente mnemonico), e poco interessata.

Nel corso dell'anno la situazione è leggermente migliorata pur manifestandosi a volte una partecipazione appena accettabile e un impegno personale spesso superficiale.

I risultati ottenuti sono mediamente accettabili.

3. **Situazione conclusiva**

Livello della classe	Tipologia della classe
medio-alto medio X medio-basso basso	vivace tranquilla X collaborativa passiva problematica

4. **Contenuti svolti** (alla data del 15 maggio 2016)

Carboidrati: definizione, classificazione e funzione; chiralità nei monosaccaridi, proiezioni di Fisher e zuccheri D,L; le strutture emiacetaliche cicliche dei monosaccaridi; anomeria e mutarotazione; strutture

piranosiche e furanosiche; formazione di glicosidi. I disaccaridi e i polisaccaridi; i fosfati degli zuccheri, i deossi-zuccheri; digestione e assorbimento degli zuccheri-

Lipidi: definizione, classificazione e funzione; acidi grassi; trigliceridi; fosfolipidi; glicolipidi; prostaglandine, terpeni (vitamine A, D, E, K); steroidi e colesterolo; cenni sui principali ormoni sessuali e surrenali; i pigmenti biliari; digestione e assorbimento dei lipidi; lipoproteine di trasporto.

Amminoacidi e proteine: amminoacidi naturali; p

roprietà acido-basiche; i peptidi e legame peptidico; determinazione della sequenza; scissione selettiva dei legami peptidici; caratteristiche chimico fisiche e biologiche delle proteine; funzione delle proteine; strutture proteiche e classificazione: struttura primaria, struttura secondaria, struttura terziaria e struttura quaternaria. Emoglobina e mioglobina. Folding delle proteine. Denaturazione e coagulazione delle proteine. Le membrane cellulari. Digestione delle proteine e trasporto nel sangue.

Enzimi: definizioni e caratteristiche, il sito attivo, classificazione e nomenclatura, meccanismo di azione, specificità. Fattori che influenzano le reazioni catalizzate dagli enzimi: concentrazione del substrato e dell'enzima, cofattori, temperatura, pH. Regolazione dell'attività enzimatica; effetto degli inibitori e regolazione allosterica; regolazione feedback; modificazione covalente; attivazione di zimogeni; compartimentazione degli enzimi. Isoenzimi.

Basi azotate e nucleotidi: composti eterociclici contenenti azoto; nucleosidi e nucleotidi, acido desossiribonucleico o DNA, acido ribonucleico o RNA; l'RNA messaggero e codice genetico; RNA ribosomiale, RNA transfer. Strutture del DNA. Replicazione semiconservativa. Dal codice genetico alla sintesi delle proteine: trascrizione e traduzione.

Energia e sistemi biologici: energia e sistemi biologici; composti ad alta energia: nucleotidi fosfati ATP, ADP, GTP. La creatina; Trasportatori di elettroni e ioni H^+ : NAD e NADP, FAD e FMN; Coenzima A e coenzima Q, citocromi.

Cenni sulle vitamine idrosolubili.

La produzione di energia: respirazione cellulare e fosforilazione ossidativa.

Metabolismo glucidico anaerobico: glicolisi (fase di investimento e fase di rendimento); ingresso di esosi alternativi al glucosio; controllo enzimatico; fermentazione lattica; fermentazione alcolica (cenni). Il ciclo di Cori.

Metabolismo glucidico aerobico: la formazione dell'acetilCoA; il ciclo di Krebs; bilancio energetico della respirazione cellulare; regolazione del ciclo. Via dei pentoso fosfati (cenni). Glicogenolisi e glicogenosintesi; gluconeogenesi. Cenni sul controllo ormonale del metabolismo dei carboidrati.

Applicazioni di laboratorio

- Trattamento dei dati nelle prove sperimentali;
- Ricerca dei lipidi con reattivo di Sudan;
- Ricerca degli zuccheri riducenti con il reattivo di Fehling;
- Ricerca dell'amido con reattivo di Lugol;
- Ricerca delle proteine con il metodo al biureto;
- Il polarimetro;
- Determinazione del glucosio nel siero con metodo enzimatico – colorimetrico GOD – POD;
- Determinazione della GOT nel siero con metodo cinetico;
- Determinazione delle proteine totali nel siero con metodo al biureto;
- Determinazione del colesterolo nel siero con metodo enzimatico;
- Determinazione dei trigliceridi con metodo enzimatico.

5. Metodologia

Lezione frontale (presentazione di contenuti e dimostrazioni logiche)	X	Lavoro di gruppo (mutuo-aiuto, ricerca, pair work, studio, sintesi)	X	Attività di laboratorio (esperienza individuale o di gruppo)	X
Circle time (discussioni sui libri o a tema, interrogazioni collettive)		Brain storming (definizione collettiva)		Lavoro individuale (svolgere compiti)	X
Percorso guidato (passeggiata culturale guidata reale o libresca; dimostrazione, accompagnamento nella rete)	X	Uso di software didattico	X	Altro Flipped Class	

6. Recupero e approfondimento

lavori differenziati per fasce di livello **X** intervento dell'insegnante della classe con ore a disposizione
attività extracurricolari adesione a progetti particolari
corsi di recupero e/o approfondimento Altro
intervento tempestivo in itinere durante le ore di insegnamento **X** Altro

7. Verifiche

Le verifiche sono state finalizzate all'accertamento del raggiungimento degli obiettivi prefissati per i vari moduli o UDA per competenze. Ci si è serviti in particolare di:

prove scritte tradizionali **X**
verifiche orali **X**
sondaggi a dialogo
risposte dal banco **X**
compiti assegnati **X**
lavoro di gruppo
domande a risposta breve **X**
quiz a risposta multipla **X**
elaborati di progetto individuali
prove autentiche
compiti di realtà

elaborati di progetto di gruppo
tesine individuali
tesine di gruppo
esperienze strumentali e pratiche individuali **X**
esperienze strumentali e pratiche di gruppo **X**
prove multimediali
altro

8. Valutazione

La valutazione è avvenuta anche sulla base dei seguenti elementi:

costanza nella frequenza - impegno regolare - partecipazione attiva
interesse particolare per la disciplina - partecipazione ad attività extracurricolari attinenti la
disciplina
approfondimento autonomo

9. Svolgimento del programma disciplinare:

modo significativo Incompleto in
parzialeAdeguato **X** completo

10. Casi particolari ed eventuali osservazioni disciplinari e didattiche:

L'alunno portatore di handicap ha seguito una programmazione didattica differenziata riportata nell'apposito PEI

Bari, 10/05/2016

Firma
Norina D'Elia
Antonia Castro



Schede disciplinari Esame di Stato

Disciplina: Biologia, Microbiologia e tecnica di controllo sanitario	Classe: V A s
Docenti: Giovanni Pepe – Margherita De Benedictis	A.S.: 2015-2016

1. **Situazione complessiva della classe e Raggiungimento degli Obiettivi programmati espressi in termini di:**

Conoscenze	Abilità	Livelli di competenze disciplinari
sufficiente	sufficiente	Base
discreto	Discreto X	Intermedio X
Buono X	buono	Avanzate
ottimo	ottimo	

2. **Giudizio complessivo della classe**

Progresso della classe in rapporto alla situazione di partenza e conseguimento degli obiettivi disciplinari previsti nella programmazione del dipartimento della disciplina

La classe ha, complessivamente, dimostrato un interesse, adeguato e una partecipazione attiva manifestando un impegno, che ha consentito di raggiungere risultati mediamente discreti.

(1) Adeguato, Modesto, Costante, Saltuario. (2) Attiva Saltuaria, Accettabile, Scarsa. (3) Continuo, Saltuario Approfondito, Superficiale, Scarso. (4) Poco soddisfacenti, Accettabili, Soddisfacenti, Discreti, Buoni, Ottimi.

3. **Situazione conclusiva**

Livello della classe	Tipologia della classe
medio-alto medio X medio-basso basso	vivace tranquilla collaborativa passiva problematica

4. **Contenuti svolti**

<u>Moduli</u>	<u>Attività Di Laboratorio</u>
----------------------	---------------------------------------

Ecologia microbica: aspetti generali, comunità ed ecosistemi, componenti di un ecosistema, microrganismi in natura e componenti ambientali, microambiente e microhabitat, comunità microbiche e biofilm. Fattori di un ecosistema microbico. Legge del minimo di Liebig. Legge della tolleranza di Shelford. Fattori influenzanti la produttività di un ecosistema: disponibilità di acqua, pressione atmosferica, pressione osmotica, pH. Condizioni estreme per la crescita batterica. Interazioni tra popolazioni microbiche e organismi superiori. Catene alimentari e reti alimentari. Ciclo biogeochimici del carbonio dell'ossigeno dell'azoto. Biotecnologie classiche introduzione. Tecnologie della vinificazione in rosso e in bianco. Introduzione alle biotecnologie nella trasformazione del latte: mungitura e fonti di inquinamento microbico del latte, trattamenti di risanamento del latte. Tecnologia della produzione dello yogurt. Tecnologie per la produzione di formaggi a pasta dura e a pasta molle. Introduzione alle biotecnologie moderne. Biotecnologie delle colture cellulari vegetali e animali. Tecnologia per la produzione degli anticorpi monoclonali. Le cellule staminali. Caratteristiche strutturali dei virus. Modalità replicative dei virus. Ciclo litico e lisogeno dei virus. Esempi di malattie virali umane. I virus strumenti delle biotecnologie. Introduzione alle biotecnologie del DNA ricombinante; differenze tra clonazione e clonaggio. Fasi della tecnica del DNA ricombinante: individuazione della sequenza genica di interesse, isolamento per l'estrazione del DNA, inserimento di un gene in un vettore, introduzione del vettore in cellule ospiti, selezione delle cellule ospiti che hanno inglobato il vettore, clonaggio del gene, espressione del gene. Fasi di sperimentazione di un farmaco. Farmacodinamica e farmacocinetica.	Norme generali di prevenzione e di comportamento nel laboratorio di Igiene D.L. n.626 del 1994 e del D.L. n.81 del 2008 Cappe a flusso laminare e cappe biologiche di sicurezza Allestimento dei preparati a fresco, fissati e colorati Sterilizzazione (metodi chimici, fisici e meccanici) Terreni di coltura Tecniche di conteggio microbico diretto e indiretto Osservazione microscopica (esame a fresco e colorazione con fucsina e blu di metilene) Isolamento in coltura pura, rilievo dei caratteri culturali in WL agar, formazione di pseudomicelio, produzione di spore. Caratteristiche culturali in terreno liquido, potere filmogeno e capacità di flocculazione, studio dei caratteri biochimici dei lieviti (fermentazione degli zuccheri, potere fermentativo o alcol-tolleranza, resistenza all'anidride solforosa) Determinazione dell'acidità totale del vino con NaOH 0.1 M Le frodi alimentari Il sistema HACCP Tipi di criteri microbiologici Piani di campionamento a due classi e a tre classi. Microrganismi marker (Coliformi e altri indicatori) Analisi microbiologica della carne Conta microbica standard e conta dei termodurici Valore citologico Whiteside test e test della reduttasi Preparazione dello yogurt e controllo microbiologico dello yogurt
--	--

5. Metodologia

Lezione frontale (presentazione di contenuti e dimostrazioni logiche)	X	Lavoro di gruppo (mutuo-aiuto, ricerca, pair work, studio, sintesi)	Attività di laboratorio (esperienza individuale o di gruppo)	X
Circle time (discussioni sui libri o a tema, interrogazioni collettive)		Brain storming (definizione collettiva)	Lavoro individuale (svolgere compiti)	X
Percorso guidato (passeggiata culturale guidata reale o libreria; dimostrazione, accompagnamento nella rete)	X	Uso di software didattico	Altro Flipped Class	X

-

6. Recupero e approfondimento

lavori differenziati per fasce di livello intervento dell'insegnante della classe con ore a disposizione

attività extracurricolari **X** adesione a progetti particolari: Alternanza scuola lavoro.

X intervento tempestivo in itinere durante le ore di insegnamento Altro

Altro

-

7. Verifiche

Le verifiche sono state finalizzate all'accertamento del raggiungimento degli obiettivi prefissati per i vari moduli o UDA per competenze. Ci si è serviti in particolare di:

X prove scritte tradizionali

X verifiche orali

sondaggi a dialogo

X risposte dal banco

X compiti assegnati

lavoro di gruppo

X domande a risposta breve

quiz a risposta multipla

elaborati di progetto individuali

prove autentiche

compiti di realtà

elaborati di progetto di gruppo

tesine individuali

tesine di gruppo

X esperienze strumentali e pratiche individuali

esperienze strumentali e pratiche di gruppo

prove multimediali

altro

-

8. Valutazione

La valutazione è avvenuta anche sulla base dei seguenti elementi:

costanza nella frequenza - impegno regolare - partecipazione attiva

interesse particolare per la disciplina - partecipazione ad attività extracurricolari attinenti la disciplina

approfondimento autonomo - altro (Valutazione del tutor esterno nel progetto di alternanza scuola lavoro) _____

9. Svolgimento del programma disciplinare:

	<u>Incompleto in</u>	
<u>modo significativo</u>	<u>parziale</u>	<u>Adeguato</u>
X	<u>completo</u>	



Schede disciplinari Esame di Stato

Disciplina: <u>LEGISLAZIONE SANITARIA</u>	Classe: V A
Docente: <u>CARMELA MELE</u>	A.S.: 2015-2016

1. **Situazione complessiva della classe e Raggiungimento degli Obiettivi programmati espressi in termini di:**

Conoscenze	Abilità	Livelli di competenze disciplinari
sufficiente	sufficiente	Base
Discreto	discreto	Intermedio X
Buono X	Buono x	Avanzate
ottimo	ottimo	

2. **Giudizio complessivo della classe**

Progresso della classe in rapporto alla situazione di partenza e conseguimento degli obiettivi disciplinari previsti nella programmazione del dipartimento della disciplina

La classe ha, complessivamente, dimostrato un interesse (1) _____ Adeguato _____ e una

partecipazione (2) _____ Attiva _____ manifestando un impegno (3) _____ Continuo _____

che ha consentito di raggiungere risultati, mediamente, (4) _____ BUONI _____

(1) Adeguato, Modesto, Costante, Saltuario. (2) Attiva Saltuaria, Accettabile, Scarsa. (3) Continuo, Saltuario Approfondito, Superficiale, Scarso. (4) Poco soddisfacenti, Accettabili, Soddisfacenti, Discreti, Buoni, Ottimi.

3. **Situazione conclusiva**

Livello della classe	Tipologia della classe
medio-alto medio X medio-basso basso	vivace tranquilla collaborativa X passiva problematica

4. **Contenuti svolti**

<u>Moduli</u>	<u>Attività Di Laboratorio</u>
<u>Riepilogo nozioni base del biennio (norme, fonti del diritto, gerarchia delle fonti, rapporto giuridico, diritti soggettivi, soggetti del diritto, capacità giuridica, organizzazioni collettive, autonomia patrimoniale);</u>	

<u>Le società di persone e di capitali, le società mutualistiche, le cooperative sociali, il principio di sussidiarietà e la legge costituzionale n. 3 del 2001, le funzioni del benessere e lo sviluppo del settore no profit, la tutela della salute, SSN, le prestazioni sanitarie, deontologia professionale e tutela della privacy, le leggi sulla privacy, la tutela dell'ambiente, cenni storici sulla sanità in Italia.</u>	

5. Metodologia

Lezione frontale (<i>presentazione di contenuti e dimostrazioni logiche</i>)	x	Lavoro di gruppo (<i>mutuo-aiuto, ricerca, pair work, studio, sintesi</i>)		Attività di laboratorio (<i>esperienza individuale o di gruppo</i>)	
Circle time (<i>discussioni sui libri o a tema, interrogazioni collettive</i>)	x	Brain storming (<i>definizione collettiva</i>)	X	Lavoro individuale (<i>svolgere compiti</i>)	
Percorso guidato (<i>passeggiata culturale guidata reale o libresca; dimostrazione, accompagnamento nella rete</i>)		Uso di software didattico		Altro Flipped Class	

6. Recupero e approfondimento

lavori differenziati per fasce di livello intervento dell'insegnante della classe con ore a disposizione
attività extracurricolari adesione a progetti particolari
corsi di recupero e/o approfondimento Altro
intervento tempestivo in itinere durante le ore di insegnamento Altro

7. Verifiche

Le verifiche sono state finalizzate all'accertamento del raggiungimento degli obiettivi prefissati per i vari moduli o UDA per competenze. Ci si è serviti in particolare di:

prove scritte tradizionali
verifiche orali X
sondaggi a dialogo X
risposte dal banco X
compiti assegnati
lavoro di gruppo
domande a risposta breve
quiz a risposta multipla
elaborati di progetto individuali
prove autentiche
compiti di realtà

elaborati di progetto di gruppo
tesine individuali
tesine di gruppo
esperienze strumentali e pratiche individuali
esperienze strumentali e pratiche di gruppo
prove multimediali
altro

8. Valutazione

La valutazione è avvenuta anche sulla base dei seguenti elementi:

costanza nella frequenza - impegno regolare - partecipazione attiva
interesse particolare per la disciplina - partecipazione ad attività extracurricolari attinenti la disciplina
approfondimento autonomo - altro (specificare) ___capacità di giudizio

9. Svolgimento del programma disciplinare:

modo significativo Incompleto in
 parzialeAdeguato X completo

10. Casi particolari ed eventuali osservazioni disciplinari e didattiche:

Bari, 02 maggio 2016

Firma



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
"ELENA DI SAVOIA – PIERO CALAMANDREI"



Schede disciplinari Esame di Stato

<u>Disciplina:</u> Scienze motorie e sportive	<u>Classe:</u> VA san
<u>Docente:</u> Gernone Silvia	<u>A.S.:</u> 2015-2016

2. Situazione complessiva della classe e Raggiungimento degli Obiettivi programmati espressi in termini di:

Conoscenze	Abilità	Livelli di competenze disciplinari
sufficiente	sufficiente	Base
discreto	discreto	Intermedio
buono	buono	Avanzate X
Ottimo X	Ottimo X	

11. Giudizio complessivo della classe

Progresso della classe in rapporto alla situazione di partenza e conseguimento degli obiettivi disciplinari previsti nella programmazione del dipartimento della disciplina

La classe ha, complessivamente, dimostrato un interesse (1)_____Adeguato_____ e una partecipazione (2) _____Attiva_____ manifestando un impegno (3) _____Continuo_____ che ha consentito di raggiungere risultati, mediamente, (4)_____Discreti_____

(1) Adeguato, Modesto, Costante, Saltuario. (2) Attiva Saltuaria, Accettabile, Scarso. (3) Continuo, Saltuario Approfondito, Superficiale, Scarso. (4) Poco soddisfacenti, Accettabili, Soddisfacenti, Discreti, Buoni, Ottimi.

12. Situazione conclusiva

Livello della classe	Tipologia della classe
medio-alto X medio medio-basso basso	vivace tranquilla X collaborativa X passiva problematica

13. Contenuti svolti

<u>Moduli</u>	<u>Attività Di Laboratorio</u>
	Attività di palestra
	Giochi sportivi
	Attività di gruppo

14. Metodologia

Lezione frontale (<i>presentazione di contenuti e dimostrazioni logiche</i>)	X	Lavoro di gruppo (<i>mutuo-aiuto, ricerca, pair work, studio, sintesi</i>)	X	Attività di laboratorio (<i>esperienza individuale o di gruppo</i>)	
Circle time (<i>discussioni sui libri o a tema, interrogazioni collettive</i>)		Brain storming (<i>definizione collettiva</i>)		Lavoro individuale (<i>svolgere compiti</i>)	X
Percorso guidato (<i>passeggiata culturale guidata reale o libresca; dimostrazione, accompagnamento nella rete</i>)		Uso di software didattico		Altro Flipped Class	

15. Recupero e approfondimento

lavori differenziati per fasce di livello **X** intervento dell'insegnante della classe con ore a disposizione

attività extracurricolari adesione a progetti particolari

corsi di recupero e/o approfondimento Altro

intervento tempestivo in itinere durante le ore di insegnamento Altro

16. Verifiche

LE VERIFICHE SONO STATE FINALIZZATE ALL'ACCERTAMENTO DEL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI PREFISSATI PER I VARI MODULI O UDA PER COMPETENZE. CI SI È SERVITI IN PARTICOLARE DI:

PROVE SCRITTE TRADIZIONALI
VERIFICHE ORALI
SONDAGGI A DIALOGO
RISPOSTE DAL BANCO
COMPITI ASSEGNATI
LAVORO DI GRUPPO X
DOMANDE A RISPOSTA BREVE
QUIZ A RISPOSTA MULTIPLA
ELABORATI DI PROGETTO INDIVIDUALI
PROVE AUTENTICHE
COMPITI DI REALTÀ

ELABORATI DI PROGETTO DI GRUPPO
TESINE INDIVIDUALI
TESINE DI GRUPPO
ESPERIENZE STRUMENTALI E PRATICHE INDIVIDUALI
ESPERIENZE STRUMENTALI E PRATICHE DI GRUPPO
PROVE MULTIMEDIALI
ALTRO

17. Valutazione

LA VALUTAZIONE È AVVENUTA ANCHE SULLA BASE DEI SEGUENTI ELEMENTI:

COSTANZA NELLA FREQUENZA - IMPEGNO REGOLARE - PARTECIPAZIONE ATTIVA
INTERESSE PARTICOLARE PER LA DISCIPLINA - PARTECIPAZIONE AD ATTIVITÀ
EXTRACURRICOLARI ATTINENTI LA DISCIPLINA
APPROFONDIMENTO AUTONOMO - ALTRO (SPECIFICARE)

18. Svolgimento del programma disciplinare:

modo significativo Incompleto in
parzialeAdeguato X completo

19. Casi particolari ed eventuali osservazioni disciplinari e didattiche:

Bari, 15/05/2016

Firma
Silvia Gernone



**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
"ELENA DI SAVOIA – PIERO CALAMANDREI"**

Sede "ELENA DI SAVOIA": TECNICO/TECNOLOGICO – CHIMICA DEI MATERIALI – BIOTECNOLOGIE SANITARIE E AMBIENTALI
Sede "CALAMANDREI": I.P.S.S.A.R. - AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING – TURISMO – ECONOMICO SERALE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA DI ITALIANO

ALUNNO _____

TIPOLOGIA DELLA PROVA : ANALISI DEL TESTO

Macroindicatori	Indicatori	Descrittori	Misuratori	Punti
Competenze linguistiche di base	Capacità di esprimersi (Punteggiatura Ortografia Morfosintassi Proprietà lessicale)	Si esprime in modo: ☐ appropriato ☐ corretto ☐ sostanzialmente corretto ☐ impreciso e/o scorretto ☐ gravemente scorretto	Ottimo/Eccellente Discreto/buono Sufficiente Insufficiente Nettamente insufficiente	4 3,5 3 2 1
Efficacia argomentativa	Capacità di sviluppare le proprie argomentazioni	Argomenta in modo: ☐ ricco e articolato ☐ chiaro e ordinato ☐ schematico ☐ poco coerente ☐ inconsistente	Ottimo/Eccellente Discreto/buono Sufficiente Insufficiente Nettamente insufficiente	3 2,5 2 1,5 1
Analisi dei nodi concettuali e delle strutture formali	Capacità di analisi d'interpretazione	☐ Sa analizzare e interpretare ☐ Sa descrivere ed analizzare ☐ Sa solo individuare ☐ Individua in modo incompleto ☐ Individua in modo errato	Ottimo/Eccellente Discreto/buono Sufficiente Insufficiente Nettamente insufficiente	6 5 4 3 2
Rielaborazione, collegamenti e riferimenti	Capacità di rielaborare, di effettuare collegamenti e fare riferimenti, di contestualizzare	Rielabora ... in modo: ☐ critico ☐ personale ☐ essenziale ☐ parziale ☐ non rielabora	Ottimo/Eccellente Discreto/buono Sufficiente Insufficiente Nettamente insufficiente	2 1,5 1 0,5 0
Valutazione complessiva			Totale punteggio	15

TABELLA DI CORRISPONDENZA TRA GIUDIZIO, VOTO E PUNTEGGIO

GIUDIZIO	VOTO	PUNTEGGIO
NEGATIVO	1-3	1-4
GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	4	5-7
INSUFFICIENTE	5	8-9
SUFFICIENTE	6	10
DISCRETO	7	11-12
BUONO	8-9	13-14
OTTIMO	10	15



**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
"ELENA DI SAVOIA – PIERO CALAMANDREI"**

Sede "ELENA DI SAVOIA": TECNICO/TECNOLOGICO – CHIMICA DEI MATERIALI – BIOTECNOLOGIE SANITARIE E AMBIENTALI
Sede "CALAMANDREI": I.P.S.S.A.R. - AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING – TURISMO – ECONOMICO SERALE

TIPOLOGIA DELLA PROVA : SAGGIO BREVE O ARTICOLO DI GIORNALE

Macroindicatori	Indicatori	Descrittori	Misuratori	Punti
Competenze linguistiche di base	Capacità di esprimersi (Punteggiatura Ortografia Morfosintassi Proprietà lessicale)	Si esprime in modo: ☐ appropriato ☐ corretto ☐ sostanzialmente corretto ☐ impreciso e/o scorretto ☐ gravemente scorretto	Ottimo/Eccellente Discreto/buono Sufficiente Insufficiente Nettamente insufficiente	4 3,5 3 2 1
Efficacia argomentativa	Capacità di formulare una tesi e/o di sviluppare le proprie argomentazioni	Argomenta in modo: ☐ ricco e articolato ☐ chiaro e ordinato ☐ schematico ☐ poco coerente ☐ inconsistente	Ottimo/Eccellente Discreto/buono Sufficiente Insufficiente Nettamente insufficiente	3 2,5 2 1,5 1
Competenze rispetto al genere testuale	Capacità di rispettare consapevolmente i vincoli del genere testuale	☐ Rispetta consapevolmente tutte le consegne ☐ Rispetta le consegne ☐ Rispetta in parte le consegne ☐ Rispetta solo alcune consegne ☐ Non rispetta le consegne	Ottimo/Eccellente Discreto/buono Sufficiente Insufficiente Nettamente insufficiente	6 5 4 3 2
Originalità Creatività	Capacità di rielaborazione critica e personale dei documenti e delle fonti	Rielabora in modo: ☐ critico ☐ personale ☐ essenziale ☐ parziale ☐ non rielabora	Ottimo/Eccellente Discreto/buono Sufficiente Insufficiente Nettamente insufficiente	2 1,5 1 0,5 0
Valutazione complessiva			Totale punteggio	15

TABELLA DI CORRISPONDENZA TRA GIUDIZIO, VOTO E PUNTEGGIO

GIUDIZIO	VOTO	PUNTEGGIO
NEGATIVO	1-3	1-4
GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	4	5-7
INSUFFICIENTE	5	8-9
SUFFICIENTE	6	10
DISCRETO	7	11-12
BUONO	8-9	13-14
OTTIMO	10	15



**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
"ELENA DI SAVOIA – PIERO CALAMANDREI"**

Sede "ELENA DI SAVOIA": TECNICO/TECNOLOGICO – CHIMICA DEI MATERIALI – BIOTECNOLOGIE SANITARIE E AMBIENTALI
Sede "CALAMANDREI": I.P.S.S.A.R. – AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING – TURISMO – ECONOMICO SERALE

TIPOLOGIA DELLA PROVA : TEMA STORICO

Macroindicatori	Indicatori	Descrittori	Misuratori	Punti
Competenze linguistiche di base	Capacità di esprimersi (Punteggiatura Ortografia Morfosintassi Proprietà lessicale)	Si esprime in modo: ☐ appropriato ☐ corretto ☐ sostanzialmente corretto ☐ impreciso e/o scorretto ☐ gravemente scorretto	Ottimo/Eccellente Discreto/buono Sufficiente Insufficiente Nettamente insufficiente	4 3,5 3 2 1 1-4
Efficacia argomentativa	Capacità di formulare una tesi e/o di sviluppare le proprie argomentazioni	Argomenta in modo: ☐ ricco e articolato ☐ chiaro e ordinato ☐ schematico ☐ poco coerente ☐ inconsistente	Ottimo/Eccellente Discreto/buono Sufficiente Insufficiente Nettamente insufficiente	3 2,5 2 1,5 1 1-3
Pertinenza e conoscenza dell'argomento	Conoscenza degli eventi storici Capacità di sviluppare in modo pertinente la traccia	Conosce e sa sviluppare in modo: ☐ pertinente ed esauriente ☐ pertinente e corretto ☐ essenziale ☐ poco pertinente e incompleto ☐ non pertinente (fuori tema)	Ottimo/Eccellente Discreto/buono Sufficiente Insufficiente Nettamente insufficiente	6 5 4 3 2 2-6
Originalità Creatività	Capacità di rielaborazione critica e personale delle proprie conoscenze storiche	Rielabora in modo: ☐ critico ☐ personale ☐ essenziale ☐ parziale ☐ non rielabora	Ottimo/Eccellente Discreto/buono Sufficiente Insufficiente Nettamente insufficiente	2 1,5 1 0,5 0 0-2
Valutazione complessiva			Totale punteggio	15

TABELLA DI CORRISPONDENZA TRA GIUDIZIO, VOTO E PUNTEGGIO

GIUDIZIO	VOTO	PUNTEGGIO
NEGATIVO	1-3	1-4
GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	4	5-7
INSUFFICIENTE	5	8-9
SUFFICIENTE	6	10
DISCRETO	7	11-12
BUONO	8-9	13-14
OTTIMO	10	15



**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
"ELENA DI SAVOIA – PIERO CALAMANDREI"**

Sede "ELENA DI SAVOIA": TECNICO/TECNOLOGICO – CHIMICA DEI MATERIALI – BIOTECNOLOGIE SANITARIE E AMBIENTALI
Sede "CALAMANDREI": I.P.S.S.A.R. - AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING – TURISMO – ECONOMICO SERALE

TIPOLOGIA DELLA PROVA : TEMA DI ORDINE GENERALE

Macroindicatori	Indicatori	Descrittori	Misuratori	Punti
Competenze linguistiche di base	Capacità di esprimersi (Punteggiatura Ortografia Morfosintassi Proprietà lessicale)	Si esprime in modo: ☐ appropriato ☐ corretto ☐ sostanzialmente corretto ☐ impreciso e/o scorretto ☐ gravemente scorretto	Ottimo/Eccellente Discreto/buono Sufficiente Insufficiente Nettamente insufficiente	4 3,5 3 2 1
Efficacia argomentativa	Capacità di formulare una tesi e/o di sviluppare le proprie argomentazioni	Argomenta in modo: ☐ ricco e articolato ☐ chiaro e ordinato ☐ schematico ☐ poco coerente ☐ inconsistente	Ottimo/Eccellente Discreto/buono Sufficiente Insufficiente Nettamente insufficiente	3 2,5 2 1,5 1
Pertinenza e conoscenza dell'argomento	Capacità di sviluppare in modo esauriente e pertinente la traccia	Conosce e sa sviluppare in modo: ☐ pertinente ed esauriente ☐ pertinente e corretto ☐ essenziale ☐ poco pertinente e incompleto ☐ non pertinente (fuori tema)	Ottimo/Eccellente Discreto/buono Sufficiente Insufficiente Nettamente insufficiente	6 5 4 3 2
Originalità Creatività	Capacità di rielaborazione critica e personale delle proprie conoscenze	Rielabora in modo: ☐ critico ☐ personale ☐ essenziale ☐ parziale ☐ non rielabora	Ottimo/Eccellente Discreto/buono Sufficiente Insufficiente Nettamente insufficiente	2 1,5 1 0,5 0
Valutazione complessiva			Totale punteggio	15

TABELLA DI CORRISPONDENZA TRA GIUDIZIO, VOTO E PUNTEGGIO

GIUDIZIO	VOTO	PUNTEGGIO
NEGATIVO	1-3	1-4
GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	4	5-7
INSUFFICIENTE	5	8-9
SUFFICIENTE	6	10
DISCRETO	7	11-12
BUONO	8-9	13-14
OTTIMO	10	15



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SEC. SUP. "E.DI SAVOIA P. CALAMANDREI" – BARI –

GRIGLIA DI VALUTAZIONE – SECONDA PROVA –

CANDIDATO/A

PARAMETRI E INDICATORI	LIVELLI DI PRESTAZIONE	VALUTAZIONE	PUNTI ATTRIBUITI
Pertinenza	1. Traccia trattata in modo esauriente ed originale 2. Traccia trattata in modo completo 3. Traccia trattata nelle linee generali 4. Traccia trattata parzialmente 5. Completamente fuori tema	4 3 2 1 0	
Conoscenza degli argomenti	1. Accurata ed esaustiva 2. Corretta e completa 3. Corretta ed incompleta 4. Incompleta e non sempre corretta 5. Inesistente o errata	8 7 4 - 6 1 - 3 0	
Esposizione ed utilizzo del linguaggio tecnico	1. Uso di terminologia sicura ed accurata 2. Uso di terminologia corretta ma non sempre appropriata 3. Uso di terminologia poco appropriata e parzialmente corretta 4. Non presente o completamente errata	3 2 1 0	
	VALUTAZIONE COMPLESSIVA		



**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
"ELENA DI SAVOIA - PIERO CALAMANDREI"**

Sede "ELENA DI SAVOIA": TECNICO/TECNOLOGICO – CHIMICA DEI MATERIALI - BIOTECNOLOGIE SANITARIE E AMBIENTALI
Sede "CALAMANDREI": I.P.S.S.A.R. - AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING – TURISMO – ECONOMICO SERALE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

Allievo:.....		Classe:.....	
Indicatori	Livello di prestazione	Punteggio	Punteggio Attribuito
Argomento o presentazione di esperienze di ricerca e di progetto, anche in forma multimediale, scelti dal candidato			
Grado di conoscenza e livello di approfondimento	Buono	6	
	Medio	4	
	Superficiale	2	
Capacità di discussione	Trattazione originale o significativa	3	
	Sufficientemente interessante	2	
	Limitata	1	
Padronanza della lingua orale	Articolata, sicura, fluida, appropriata	3	
	Convincente solo a tratti	2	
	Impacciata, confusa, imprecisa	1	
Argomenti proposti al candidato			
Conoscenza degli argomenti	Elevata	8	
	Buona	7	
	Media	6	
	Superficiale	4	
Applicazione e competenza	Riflette, sintetizza, esprime valutazioni pertinenti	4	
	Propone elaborazioni e valutazioni essenziali	2	
	Evidenzia difficoltà	1	
Capacità di collegamento, di discussione e di approfondimento	Aderente, efficace, pertinente	3	
	Solo a tratti	2	
	Evasivo, confuso	1	
Discussione degli elaborati relativi alle prove scritte			
Autocorrezione	Consapevole, convincente, esaustiva in tutte le prove	3	
	Convincente solo a tratti	2	
	Incerta, superficiale	1	
		Totale	/30